



**REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE
di SIRACUSA**

Cod.Fisc. e P.IVA: **01661590891**
Corso Gelone, 17 - Siracusa

**U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
AREA ACQUISTO BENI**

E-mail : provveditorato@ospedaleumbertoprimo.it
Via S.Sebastiano, 27 – 96100 Siracusa
tel 0931 724674/724686 fax 0931/445094

OGGETTO: Gara centralizzata a procedura aperta per la fornitura e l'installazione "chiavi in mano" di TAC, Angiografi, Mammografi e Sistema per locomozione robotizzata per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Siciliana.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

LOTTO N.4: Angiografi fissi uso cardiologico

Domanda n.10

In data 24/9/2010 la Ditta X richiede i seguenti chiarimenti:

Lotto 4 Punto 2.5.4.a: si richiede di motivare la richiesta di "dimensione del pixel non inferiore a 180 micron". Dato che una ridotta dimensione del pixel rappresenta una caratteristica migliorativa poichè implica una migliore risoluzione spaziale, lo scrivente immagina si tratti di refuso, e si domanda se la richiesta non debba piuttosto essere intesa come "dimensione del pixel non superiore a 180 micron.

Risposta: Confermiamo la richiesta di "dimensione del pixel non inferiore a 180 micron" in quanto dopo un'attenta analisi durante la preparazione dei capitolati abbiamo riscontrato che i Flat Detector utilizzati in emodinamica sono dotati di pixel con dimensioni comprese tra 180 micron e 200 micron.

Si evidenzia inoltre che nel questionario tecnico al punto 4.04 viene riconosciuto un punteggio migliore per i Flat Detector con pixel da 180 micron.

Domanda n.11

In data 24/9/2010 la Ditta Y richiede i seguenti chiarimenti:

Paragrafo "ACCESSORI OPZIONALI A COMPLETAMENTO": Si richiede di specificare, rispetto alla dicitura "IVUS/OCT", se è richiesta l'offerta di un sistema IVUS o di un sistema OCT indifferentemente, oppure se è richiesta l'offerta di entrambi i sistemi.

Risposta: Gli accessori dovranno essere offerti secondo la tipologia di installazione dei sistemi.

Per le nuove installazioni, si dovranno offrire un poligrafo per emodinamica come descritto nel capitolato e un iniettore per emodinamica. Per installazioni effettuate come **sostituzioni di vecchie apparecchiature** si richiede la fornitura di un sistema IVUS e di un archivio a medio termine con sistema di masterizzazione robotizzato. Il sistema OCT come eventuali altri accessori potranno essere quotati come opzioni nell'offerta economica per eventuali acquisti futuri. Il poligrafo e l'iniettore dovranno essere forniti anche all 'ASP AG P.O. San Giovanni di

Dio di Agrigento, dove sono previsti anche altri accessori come meglio descritti nelle note integrative al Lotto 4 già pubblicate.

Domanda n.12

In data 24/9/2010 la Ditta Z richiede i seguenti chiarimenti:

Lotto 4 Punto 2.5.4b e 4c- Qualità della strumentazione offerta e Griglia di valutazione.

Punto 1.00 STATIVO e 2.00 TAVOLO PORTAPAZIENTE:

Si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per queste sezioni, in particolare per i punti 1.02, 1.04, 1.08, 2.04, 2.05, 2.06, 2.08, 2.09. Nel caso la caratteristica in esame sia nel range migliore, verrà attribuito il punteggio più alto indicato nella colonna B oppure la somma dei punteggi delle sottosezioni?

Risposta: Per i gruppi succitati (Stativo e Tavolo Portapaziente) si precisa che i punteggi verranno assegnati attribuendo il punteggio più alto alle caratteristiche migliori delle singole sottosezioni e non la somma delle sotto-sezioni. Ad esempio: al punto 1.02 viene richiesto il range di rotazione LAO/RAO dell'arco, dando differenti punteggi in base all'angolo raggiunto dall'angiografo. Nel caso ipotetico che il range sia di +/- 130° il punteggio assegnato sarà 1.00, cioè il migliore tra i due punteggi e non la somma di 0,25 e 1,00.

Il succitato chiarimento è valido per tutti i punti della griglia di valutazione del Lotto 4 e del Lotto 5 in cui sono presenti diversi range di valori in base ai quali si attribuisce il punteggio.

Domanda n.13

In data 24/9/2010 la Ditta J richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 3.00: GENERATORE E TUBO RADIOGENO, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 14, come invece indicato in testa al paragrafo, nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti.

Risposta: Si procederà ad una normalizzazione dei valori ottenuti mediante la somma dei singoli sottogruppi assegnando al concorrente con il punteggio più elevato, **il valore del macrogruppo**. Ad esempio: il macrogruppo denominato “Generatore e Tubo Radiogeno” vale **14 punti**, se sommando il valore dei singoli sottogruppi il concorrente n°1 ottiene **13,25 punti**, applicando la normalizzazione, il concorrente n°1 che ha ottenuto il punteggio più alto rispetto agli altri concorrenti, otterrà **14 punti**.

Se sommando il valore dei singoli sottogruppi il concorrente n°2 ottiene **12 punti**, applicando la normalizzazione il concorrente n°2 otterrà **12,60 punti**.

Se sommando il valore dei singoli sottogruppi il concorrente n°3 ottiene **11 punti**, applicando la normalizzazione a 14 punti il concorrente n°3 otterrà **11,62 punti**.

La formula applicata è la seguente: (Punteggio esaminato/Punteggio massimo x il valore del macrogruppo).

Il succitato chiarimento è valido per tutti i punti della griglia di valutazione del Lotto 4 e del Lotto 5 in cui dovessero esserci ulteriori refusi di stampa e la somma dei punteggi non dovesse coincidere con il valore assegnato al macrogruppo, si procederà ad una normalizzazione, assegnando al concorrente con il punteggio più elevato il valore massimo del macrogruppo, applicando la formula citata precedentemente nella risposta per il punto 3.00.

Domanda n.14

Lotto 4 Punto 3.03, 3.04, 3.06, 3.07, 3.09, 3.10, 3.15.: si richiede di precisare quale punteggio sarà attribuito nel caso il valore della caratteristica sia uno dei valori limite tra due range. Ad

esempio, relativamente al quesito 3.09 quale punteggio sarà attribuito nel caso in cui l'anodo abbia capacità termica esattamente uguale 3000 kHU?

Risposta: Con riferimento ai precedenti quesiti si comunica quanto segue:

Punto 3.09: nel caso in cui l'anodo abbia capacità termica esattamente uguale a 3000 kHU il punteggio assegnato sarà 1,00, in quanto come si evince dal questionario, rientra nei **valori compresi tra 2000 e 3000 kHU**. Al punto 3.09 sarà assegnato un punteggio=2 per tutti i valori compresi tra 3000 e 4000 kHU, cioè per i valori che vanno oltre 3000 kHU e fino a 4000kHU. Punti **3.03, 3.04, 3.06, 3.07, 3.15**, confermiamo le citazioni del questionario dove si assegnano i punteggi più alti alle caratteristiche migliori, esempio:

3.03: Tensione del generatore **fino** a 120 kV= 0,25 punti ;

Tensione del generatore **oltre** 120 kV= 0,50 punti

3.04: Corrente del generatore **fino** a 800 mA=0,25 punti

Corrente del generatore **oltre** a 800 mA=0,50 punti

3.06: Fuoco piccolo **fino** a 0,3 mm=0,75 punti (fuoco \leq a 0,3mm)

Fuoco piccolo tra 0,3 mm e 0,5 mm, inteso come

Valore $>0,3\text{mm}$ e fino $0,5\text{ mm}$ =0,25 punti.

3.07: Potenza su fuoco più grande **fino a** 100kW=0,25 punti

Potenza su fuoco più grande **oltre a** 100kW=0,75 punti

Al punto 3.10 a causa di un refuso di stampa alla voce “Capacità termica del complesso radiogeno, ai valori compresi tra 4000 e 6000 kHU” si assegnava un punteggio che non valorizzava la caratteristica esaminata, dopo questo adeguamento i punteggi saranno assegnati così:

Capacità termica del complesso radiogeno, valori compresi tra 2000 e 4000 (oltre 2000 e fino a 4000) kHU=0,25

Capacità termica del complesso radiogeno, valori compresi tra 4000 e 6000 kHU(oltre 4000 e fino a 6000) =0,50

Capacità termica del complesso radiogeno, valori compresi tra 6000 e 8000 kHU(oltre 6000 e fino a 8000) =2,00

Domanda n.15

Punto 3.11: Si richiede di indicare quale punteggio sarà attribuito nel caso il valore di dissipazione termica sia superiore a 450 kHU/min.

Risposta: Si conferma la voce del questionario al 3.11 “Dissipazione termica del complesso radiogeno da 350 a 450 kHU/min”, ai valori di dissipazione superiori a 450 kHU/min verrà assegnato il massimo punteggio del sottogruppo: 1 punto.

Domanda n.16

In data 27/9/2010 la Ditta K richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 4.00: CATENA DI FORMAZIONE IMMAGINI, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 8 (come indicato in testa al paragrafo), nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti disponibili.

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso CATENA DI FORMAZIONE IMMAGINI, 8 PUNTI) **secondo il metodo utilizzato nel precedente punto 3.00.**

Domanda n.17

In data 27/9/2010 la Ditta H richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 5.00: SISTEMA PER ACQUISIZIONE DIGITALE, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 10 (come indicato in testa al paragrafo).

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso SISTEMA PER ACQUISIZIONE DIGITALE PUNTI 10), **secondo il metodo utilizzato nel precedente punto 3.00**

Domanda n.18

Punto 5.05: Si richiede di indicare il numero di bit di profondità delle immagini memorizzate, poichè in base al numero dei bit la quantità di immagini memorizzabili cambia.

Risposta: Con riferimento alla succitata osservazione, si specifica che il numero di immagini memorizzabili dovrà avere una profondità a 1024x1024 **di almeno 12 bit**.

Domanda n.19

In data 27/9/2010 la Ditta W richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 7,00: STAZIONE DI ELABORAZIONE INDIPENDENTE, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 7 (come indicato in testa al paragrafo)

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso STAZIONE DI ELABORAZIONE INDIPENDENTE, 4 PUNTI e non 7 come indicato al punto 7.00) secondo il **metodo utilizzato nel precedente punto 3.00** Nel questionario di valutazione, la voce del sottogruppo “Elaborazioni e visualizzazioni 3D” dove è assegnato un peso pari a 0,50 punti, per un refuso di stampa manca la numerazione progressiva, si conferma che la richiesta è da ritenersi valida e necessaria per la valutazione della stazione di elaborazione.

LOTTO N.5: Angiografi fissi uso interventistico vascolare

Domanda n.20

In data 27/9/2010 la Ditta N richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 2.6.5a-ultimo capoverso.

Si richiede di specificare se è richiesta anche una quotazione economica di eventuali attrezzature aggiuntive per l'allestimento di una Sala Ibrida, e se queste debbano essere inserite in offerta economica come opzionali o inclusi nella configurazione base.

Risposta: Le attrezzature previste e incluse nella configurazione di base per la sala succitata saranno: Pensile per anestesia, Lampada dedicata per sala operatoria ad ampio raggio, con alta intensità luminosa, filtrazione assoluta dell'aria compatibile con gli ambienti dedicati alle sale chirurgiche.

Domanda n.21

Punto 2.6.5b e c-Qualità della strumentazione e dei servizi connessi e Griglia di valutazione

Punto 2,00: TAVOLO PORTAPAZIENTE, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 5 (come indicato in testa al paragrafo), nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti disponibili.

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso TAVOLO PORTAPAZIENTE, 5 PUNTI) **secondo il metodo utilizzato nel precedente punto 3.00 del Lotto 4**

Domanda n.22

In data 28/9/2010 la ditta Q richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 3.00: GENERATORE E TUBO RADIOGENO, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione, poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 14 (come indicato in testa al paragrafo), nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti disponibili.

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso GENERATORE E TUBO RADIOGENO, 14 PUNTI) **secondo il metodo utilizzato nel precedente punto 3.00 del Lotto 4.**

Domanda n.23

In data 28/9/2010 la ditta L richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 4.00: CATENA DI FORMAZIONE IMMAGINI, si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione, poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 8 (come indicato in testa al paragrafo), nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti disponibili.

Risposta: Per effetto della correzione apportata al punto 4.04, la somma dei punti assegnati alle migliori caratteristiche è pari a 9, la stessa di quella che è stata prevista nel Capitolato Tecnico per questo macrogruppo, e non pari a 8 come indicato nella richiesta di chiarimenti al punto 4.00.

Domanda n.24

Punto 4.04: Si richiede di specificare quanti punti saranno attribuiti per questa caratteristica , e se con la dicitura “fino a 200 micron” si intende “minore di 200 micron” oppure “minore o uguale 200 micron”.

Risposta: Al punto 4.04, per un refuso di stampa, alla voce “Dimensione del pixel fino a 200 micron” non è associato un valore numerico, per lo stesso motivo la somma dei singoli sottogruppi non corrisponde al valore del gruppo principale “CATENA DI FORMAZIONE IMMAGINI “ 9 PUNTI..

Si comunica che al punto 4.04 è associato il valore 1,00. Per quanto riguarda la dicitura “fino a 200 micron” si intende richiedere una caratteristica minore o uguale 200 micron.

Domanda n.25

In data 28/9/2010 la ditta P richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 5.00: SISTEMA PER ACQUISIZIONE DIGITALE. Si richiede di chiarire il metodo di aggiudicazione del punteggio per questa sezione poichè poichè la somma dei punti disponibili non è pari a 9,5 (come indicato in testa al paragrafo), nè considerando i più alti punteggi disponibili per ogni caratteristica, nè considerando la somma complessiva di tutti i punti disponibili.

Risposta: Verrà applicato il metodo della normalizzazione rispetto al peso del macrogruppo principale (in questo caso SISTEMA PER ACQUISIZIONE DIGITALE 9,5 PUNTI) **secondo il metodo utilizzato nel precedente punto 3.00 del Lotto 4.**

Domanda n.26

Punto 5.05: Si richiede di indicare il numero di bit di profondità delle immagini memorizzate, poichè in base al numero dei bit la quantità di immagini memorizzabili cambia.

Risposta: Con riferimento alla succitata osservazione, si specifica che il numero di immagini memorizzabili dovrà avere una profondità a 1024x1024 **di almeno 12 bit.**

Domanda n.27

Punto 5.06: Si richiede di spiegare come mai a parità di caratteristica (“Numero di fps in acquisizione DSA con matrice 1020x1024 > 6,5 fps”), sono attribuiti punteggi diversi (rispettivamente 1 e 1,5 punti). Si tratta di refuso? In questo caso come sarà attribuito il punteggio?

Risposta: La doppia assegnazione di 1 e 1,5 punti per la caratteristica “Numero di fps in acquisizione DSA con matrice 1020x1024 > 6,5 fps” è conseguenza di un refuso di stampa, si specifica che per questa caratteristica verranno assegnati al massimo 1,5 punti.

Domanda n.28

In data 28/9/2010 la ditta M richiede i seguenti chiarimenti:

Punto 2.2 “Caratteristiche apparecchiature e dei dispositivi opzionali” del Capitolato tecnico dice che “il software da fornire a corredo delle apparecchiature e dei dispositivi accessori devono essere in lingua italiana”.

Si chiede la possibilità che i software delle apparecchiature siano in lingua differente dall’italiano (ad esempio inglese), essendo tutte le funzionalità descritte nei manuali di funzionamento delle stesse , quest’ultimi chiaramente in italiano.

Risposta: Si potranno offrire traduzioni differenti dall’italiano (se differenti si preferisce l’inglese) per gli **accessori** offerti e non prodotti dall’Azienda che partecipa alla gara. Per le apparecchiature prodotte dall’Azienda offerente (angiografo), la Commissione giudicherà, in seguito, in base al materiale tecnico presentato in gara se potranno essere accettate altre soluzioni, come equivalenti, ai software in italiano richiesti nel Capitolato di Gara.

Domanda n.29

Punto 2.6.5a: Relativamente alle specifiche tecniche del **lotto 5** inerenti gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare punto 2.6.5a del Capitolato tecnico, al punto 6 “Complesso Radiogeno” si richiede un “Controllo dell’emissione X con tecnica di interruzione a griglia per la riduzione della dose”. Si chiede la possibilità di proporre una soluzione per il controllo dell’emissione X equivalente a quella con la tecnica a griglia.

Risposta: dallo studio sulle apparecchiature angiografiche in fase di preparazione al capitolato è emersa la preferenza per apparecchiature angiografiche con controllo di griglia.

Domanda n.30

Punto 2.6.5a: Relativamente alle specifiche tecniche del **lotto 5** inerenti gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare punto 2.6.5a del Capitolato tecnico, al punto 7 “Sistema di acquisizione memorizzazione visualizzazione ed elaborazione digitale delle immagini cardiovascolari”, si richiede la possibilità di richiamo delle immagini di riferimento tramite

telecomando”. Si chiede la possibilità di proporre una soluzione per il richiamo delle immagini di riferimento equivalente a quella con telecomando.

Risposta: dallo studio sulle apparecchiature angiografiche in fase di preparazione al capitolato è emersa la preferenza per apparecchiature angiografiche con telecomando

Domanda n.31

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del Lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 1.03 vengono forniti due punteggi disponibili differenti per il “range di rotazione attorno all’asse longitudinale LAO/RAO con arco in posizione laterale sinistra e destra”. Uno compreso tra +/- 100° e +/- 110° e uno compreso tra +/- 100° e +/- 150°. Considerando che i due range non sono contigui, ma si sovrappongono, si chiede se il secondo range tra +/- 100° e +/- 150° debba intendersi, in realtà, tra +/-110° e +/- 150°, come appare logico debba essere per poter premiare in modo differente i 2 intervalli di angolazione.

Risposta: si confermano le richieste del questionario al punto 1.03, in quanto la normale pratica cardiovascolare prevede rotazioni LAO/RAO di +/- 100°, tuttavia si tenta di premiare le eventuali escursioni che si spingono oltre i +/-100°.

Verrà attribuito il massimo punteggio a chi avrà escursioni comprese tra +/-100° e +/-150°.

Domanda n.32

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del capitolato tecnico, al punto 2.0.6 vengono forniti 2 punteggi disponibili differenti per una rotazione del piano minore di 180° e per una e per una rotazione del tavolo >260°. Considerando che i 2 range citati non sono contigui, si chiede come verranno valutati eventuali rotazioni del piano con valori intermedi tra quelli citati.

Risposta: Trattasi di refuso di stampa, tutte le rotazioni inferiori a 259° otterranno lo stesso valore di quello attribuito alle rotazioni <180°.

Domanda n.33

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso iinterventistico vascolare , punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 2.00 “Tavolo portapaziente” si fa presente come la somma dei punteggi massimi disponibili per ogni parametro di valutazione non dia 5.00 ma 5.75. Si chiede di apportare correzione relativa o sul massimale raggiungibile per tale sezione, come sopra indicato, o sull’entità del peso delle singole voci componenti;

Risposta: Si procederà ad una normalizzazione dei valori ottenuti mediante la somma dei singoli sottogruppi, assegnando al concorrente con il punteggio più elevato, **il valore del macrogruppo**. Ad esempio: il macrogruppo denominato “Tavolo Portapaziente” vale **5 punti**, se come evidenziato nella nota succitata, per refuso di stampa, la somma del valore dei singoli sottogruppi, il concorrente n°1 ottiene **5,25 punti**, applicando la normalizzazione, il concorrente n°1 che ha ottenuto il punteggio più alto rispetto agli altri concorrenti, otterrà **5 punti, cioè quello del macrogruppo Tavolo**.

Se sommando il valore dei singoli sottogruppi il concorrente n°2 ottiene **4 punti**, applicando la normalizzazione il concorrente n°2 otterrà **3,80 punti**.

Se sommando il valore dei singoli sottogruppi il concorrente n°3 ottiene **4,5 punti**, applicando la normalizzazione punti il concorrente n°3 otterrà **4,25 punti**.

La formula applicata è la seguente: (Punteggio esaminato/Punteggio massimo (tra i concorrenti) X il valore del macrogruppo, che nel caso del tavolo è 5).

Domanda n.34

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, ai punti 3.01 e 3.04 della sezione “Generatore e Tubo Radiogeno” si fa presente come venga premiato/penalizzato due volte lo stesso parametro di valutazione, ovvero “una corrente del generatore oltre 1000 mA”. Ritenendo che ogni parametro di valutazione debba essere punteggiato sempre e solo una volta si chiede di togliere uno dei due riferimenti.

Risposta: Dopo avere riscontrato la ripetizione dello stesso dato nei due punti 3.01 e 3.04 citati precedentemente, si comunica che al punto 3.01 la voce “Potenza di 100kW a 1250mA” viene eliminata, e alla voce “Potenza di 100 kW (secondo IEC) viene assegnato il valore 0,50.

Domanda n.35

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 4.04 “Dimensione del pixel fino a 200 micron non risulta leggibile il peso attribuito al parametro. Pertanto si chiede di precisare tale peso, ovvero se esso sia da intendersi univoco per ogni dimensione del pixel fino a 200 micron o con una diversificazione di punteggio per valori del pixel inferiori a 200 micron come indicato nell’analogo parametro del lotto 4 per gli angiografi digitali fissi per uso cardiologico;

Risposta: Al punto 4.04, per un refuso di stampa, alla voce “Dimensione del pixel fino a 200 micron” non è associato un valore numerico, per lo stesso motivo la somma dei singoli sottogruppi non corrisponde al valore del gruppo principale “CATENA DI FORMAZIONE IMMAGINI “ 9 PUNTI.

Si comunica che al punto 4.04 è associato il valore 1,00. Per quanto riguarda la dicitura “fino a 200 micron” si intende richiedere una caratteristica minore o uguale 200 micron.

Domanda n.36

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 5.03 si parla di “Matrice di visualizzazione 1024x1024 a 16 bit”. Si chiede se il valore di quantizzazione a 16 bit sia da ritenersi corretto oppure residuo di stampa: in quest’ultimo caso, si chiede di precisare il nuovo valore desiderato;

Risposta: il nuovo valore desiderato è almeno 14 bit.

Domanda n.37

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggio del lotto 5 inerente gli angiografi digitali fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 5.14 si parla di “Interfaccia utente dotata di schermo tattile anche per sistemi IVUS”. Dal momento che i sistemi IVUS non sono normalmente d’interesse per l’ambito interventistico vascolare, a differenza di quello cardiologico, tanto da non essere nemmeno richiesti tra i requisiti di capitolato, si chiede se il termine IVUS debba forse ritenersi un residuo di stampa in luogo, magari di altre indicazioni, quali sistemi 3D che compaiono a capitolato;

Risposta: Ultimamente le applicazioni dell’ecografia intravascolare stanno suscitando l’interesse di molti radiologi interventisti emergenti, per applicazioni sull’aorta, carotidi e i vasi periferici. Si conferma la richiesta del capitolato di gara in quanto per il futuro, si vuole lasciare la possibilità di installare ecografi intravascolari sui sistemi del Lotto 5.

Domanda n.38

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggi del lotto 5 inerente gli angiografi di tipo fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, al punto 5.00 "Sistema per Acquisizione Digitale" si fa presente come la somma dei punteggi massimi disponibili per ogni parametro di valutazione non dia 9.50, ma 10.75. Si chiede di apportare correzione relativa o sul massimale raggiungibile per tale sezione, come sopra indicato, o sull'entità delle singole voci componenti.

Risposta: Si procederà ad una normalizzazione dei valori ottenuti mediante la somma dei singoli sottogruppi, assegnando al concorrente con il punteggio più elevato, il valore del macrogruppo, come descritto nel precedente punto 6.

Domanda n.39

Punti 2.6.5b e 2.6.5c: Relativamente alla griglia di punteggi del lotto 5 inerente gli angiografi di tipo fissi per uso interventistico vascolare, punti 2.6.5b e 2.6.5c del Capitolato Tecnico, si fa presente come la somma complessiva dei punteggi massimi disponibili per ogni sezione di valutazione non dia 60, ma 62, a seguito delle precedenti segnalazioni. Si richiede di apportare correzione relativa sul massimale raggiungibile da ogni sezione.

Risposta: Si procederà ad una normalizzazione dei valori ottenuti mediante la somma dei singoli sottogruppi, assegnando al concorrente con il punteggio più elevato, il valore del macrogruppo, come descritto nel precedente punto 6.

* In relazione alle richieste circa la possibilità di proporre soluzioni diverse e/o equivalenti da quelle presenti in Capitolato, si ribadisce quanto già chiarito nella risposta alla domanda n.2: "che le caratteristiche tecniche delle apparecchiature di tutti i lotti in gara sono il frutto del confronto e della collaborazione dei referenti sanitari che, nominati dalle singole Aziende Sanitarie destinatarie dei beni, unanimemente hanno validato le schede del Capitolato tecnico contenenti i requisiti di TAC, Angiografi, ecc., pertanto si conferma la tipologia delle singole richieste come da Capitolato di Gara, dal momento che si tiene conto in primo luogo degli utilizzatori finali".

Altra cosa è se la Ditta concorrente può e vuole avvalersi, nella presentazione dell'offerta tecnica, del c.d. "principio di equivalenza", ai sensi dell'art.1.4 del Disciplinare di Gara, su cui sarà tenuta a pronunciarsi solo la Commissione Giudicatrice, che sarà nominata, dopo la scadenza di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. n.163/06.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Eugenio Bonanno)**